Approvato con delibera di C.C. n. 8 del 14.03.2024 **ALLEGATO A**

CITTÀ DI TREVISO

Nuovo Regolamento Comunale sull'Imposta di Soggiorno

(disciplinato ai sensi degli artt. 4 D.lgs. 23/2011, 4 D.L. 50/2017 convertito dalla L. 96/2017 e 180 D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020)

- *Istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31.03.2014*
- *Modificata con deliberazioni del Consiglio Comunale n.45 del 28.07.2016*
- *Modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 29.04.2021*
- *Modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14.03.2024*

Sommario

Art. 1 - Istituzione dell'imposta di soggiorno 4

Art. 2 - Presupposto dell'imposta e finalità di destinazione del gettito 4

Art. 3 - Soggetto passivo 4

Art. 4 – Esenzioni 4

Art. 5 - Misura dell'imposta 5

Art. 6 – Versamento 6

Art. 7 – Obblighi del gestore 6

Art. 8 - Attività di accertamento dell'imposta 7

Art. 9 - Sanzioni amministrative non tributarie 8

Art. 10 – Sanzioni tributarie e ravvedimento 8

Art. 11 - Riscossione coattiva 8

Art. 12 - Rimborsi 9

Art. 13 – interessi 9

Art. 14 - Contenzioso 9

Art. 15 - Disposizioni transitorie e finali 9

MODULO A - DICHIARAZIONE TRIMESTRALE PRESENZE 11

MODULO B – DICHIARAZIONE PER ESENZIONE 16

MODULO C – DICHIARAZIONE PER CHI ABBIA PRENOTATO CONSECUTIVAMENTE ANCHE IN ALTRE STRUTTURE, UBICATE NEL COMUNE DI TREVISO 18

MODULO D - MODULO PER RICHIESTA RIMBORSO/COMPENSAZIONE 20

MODULO E – CONTO DELLA GESTIONE DEL SUB – AGENTE CONTABILE 22

Art. 1 - Istituzione dell'imposta di soggiorno

Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art.52 del D.lgs. 446/1997, disciplina l'applicazione dell'imposta di soggiorno di cui all'art.4 del D.lgs. 23/2011, istituita con delibera n.10 del 31.03.2014.

Art. 2 - Presupposto dell'imposta e finalità di destinazione del gettito

1) Il presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive e unità abitative oggetto di locazione turistica, situate nel territorio di Treviso, così come definite dalle vigenti norme regionali in materia di turismo[1].
2) L'imposta di soggiorno è comunque dovuta in tutte le ipotesi in cui si realizza il pernottamento del soggetto passivo, anche qualora la struttura non trovi classificazione all'interno della normativa regionale.
3) Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli forniti in collaborazione con altri Enti, quelli a sostegno delle strutture ricettive nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali, ambientali locali e quelli relativi ai servizi pubblici locali.

Art. 3 - Soggetto passivo

1) Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive di cui all'articolo 1 e non risulta iscritto nell'anagrafe del Comune di Treviso.

Art. 4 – Esenzioni

1) Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
   a) i minori entro il sedicesimo anno di età;
   b) i portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione medica;
   c) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza ai gruppi di almeno 20 persone;

[1] L.R. n. 11 del 14.06.2013 e ss.mm.ii., L..R. n. 15 del 25.05.2021, DGR n. 807/2014, DGR n. 1000/2014, DGR n. 1521/2014, DGR n. 419/2015, DGR n. 881/2015 e n. 1662/2016.

d) gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco e agli operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire, nella nostra città, per esigenze di servizio;
e) chi assiste i degenti ricoverati o i malati che effettuano terapie presso strutture sanitarie site nel Comune in ragione di un accompagnatore se il paziente è maggiorenne e di due accompagnatori se il paziente è minore (subordinato alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita certificazione della struttura sanitaria, attestante le generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero).
f) Nelle ipotesi di cui alle lettere b) c) d) e) del precedente comma, l'ospite è tenuto a presentare apposita dichiarazione al gestore (v. modulo B allegato al presente regolamento).

Art. 5 - Misura dell'imposta

1) L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è articolata secondo criteri di gradualità e comunque entro il limite massimo di legge di 5,00 euro per pernottamento, in maniera differenziata tra le strutture ricettive individuate all'articolo 2 in modo da tenere conto delle caratteristiche, dei servizi offerti dalle medesime e del prezzo. Il criterio adottato è il riferimento alla tipologia della struttura ricettiva in quanto la classificazione della struttura dipende dalla tipologia dei servizi offerti e, in relazione a questi, viene determinato proporzionalmente il prezzo. Qualora la struttura non trovi esplicita classificazione all'interno della normativa regionale, si applica (più aderente alla tipologia o più simile) la regola dell'analogia.

2) L'imposta è applicata per un massimo di 6 pernottamenti consecutivi.

3) In caso di soggiorno consecutivo in 2 strutture diverse nel Comune di Treviso, l'ospite può presentare un'apposita dichiarazione al secondo gestore (v. modulo C allegato al presente regolamento), in modo che quest'ultimo ne tenga conto nell'applicazione dell'imposta.

4) La determinazione delle tariffe dell'imposta, ai sensi dell'art. 42 f) del D. Lgs. n. 267/2000 sarà determinata dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione secondo i criteri di cui al comma 1.

5) Nelle strutture di cui all'articolo 2 la tariffa è applicata nella misura indicata nell'allegato all'ultima delibera di Giunta Comunale di cui al comma 4.
6) Ai fini del versamento non è previsto un importo minimo al di sotto del quale non è dovuta l'imposta.

Art. 6 – Versamento

1) Il soggetto di cui all'articolo 3, entro il termine di ciascun soggiorno, corrisponde l'Imposta al gestore della struttura ricettiva presso la quale ha alloggiato;
2) Il gestore della struttura ricettiva deve richiedere il pagamento dell'imposta di soggiorno contestualmente all'incasso del corrispettivo rilasciando apposita quietanza utilizzando le seguenti modalità:

- in fattura/ricevuta (con causale "assolta imposta di soggiorno per euro.... fuori campo applicazione iva)
- in bolletta prodotta dal sistema telematico comunale per la gestione dell'imposta.

3) Il soggetto passivo è tenuto a conservare la ricevuta o fattura emessa e quietanzata dalla struttura ricettiva a riprova dell'avvenuto regolare assolvimento dell'imposta, come previsto dall'articolo 1, comma 161, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che fissa il termine per l'accertamento del mancato pagamento del tributo entro il 31 dicembre del quinto anno successivo al versamento.

Art. 7 – Obblighi del gestore

1) Il gestore della struttura ricettiva ubicata nel territorio comunale, contestualmente con l'inizio dell'attività deve obbligatoriamente richiedere le credenziali per la registrazione della propria struttura nel portale telematico dell'imposta di soggiorno messo a disposizione dal Comune.
2) I gestori delle strutture ricettive ubicate nel Comune di Treviso sono tenuti ad informare in appositi spazi, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni di imposta, tenendo conto del materiale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

3) Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi. In caso di mancato versamento da parte del contribuente, il responsabile del pagamento è tenuto a versare l'imposta come debitore dell'obbligazione tributaria.

4) A decorrere dall'anno di imposta 2021:

   a) il gestore deve presentare telematicamente, attraverso il portale, comunicazione periodica trimestrale, come da Modello A), con contestuale versamento, attraverso sistema di pagamento PagoPA, al Comune entro il 15° giorno successivo alla scadenza di ciascun trimestre;

   b) Il gestore della struttura ricettiva è obbligato a presentare in via telematica, attraverso il portale, la dichiarazione annuale cumulativa a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo di cui dall'articolo 4. comma 1ter, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, introdotto dall'articolo 180, comma 3, del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla Legge e dal presente Regolamento.

Art. 8 - Attività di accertamento dell'imposta

1) Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e s.m.i. e l'articolo 1, comma 792, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

2) Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'amministrazione comunale, ove possibile previa richiesta ai competenti uffici pubblici di dati, notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei soggetti passivi e dei gestori delle strutture ricettive, con esenzione di spese e diritti può:

   - invitare i soggetti e i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti;
   - inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati.

3) Tutta la documentazione relativa all'imposta di soggiorno va conservata dal gestore della struttura ricettiva per almeno 5 anni.

Art. 9 - Sanzioni amministrative non tributarie

1) Costituiscono violazioni punibili ai sensi dell'art.7 bis del D.Lgs. 267/2000 le seguenti fattispecie:
   a) l'omesso accreditamento al sistema informativo di cui all'art. 7
   b) la violazione degli obblighi di informazione verso il contribuente di cui all'art. 7
   c) la mancata presentazione della comunicazione periodica prevista dall'art. 7

2) Per le violazioni previste al presente articolo si applica la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2020 irrogata mediante il procedimento di cui alla legge n. 689/1981. La gravità della violazione sarà valutata sulla base di tutti gli elementi omessi nell'ambito delle singole fattispecie sopra delineate e sulla recidività dei comportamenti. A tal fine si applica la legge 689/1981.

Art. 10 – Sanzioni tributarie e ravvedimento

1) Le violazioni di natura tributaria sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai Decreti Legislativi 18 dicembre 1997, n. 471, n. 472 e n. 473.
2) Per l'omesso ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno rispetto alla scadenza indicata nel comma 4 dell'articolo 7, si applica la sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 471/1997.
3) Per l'omessa e infedele presentazione della dichiarazione prevista dal comma 4 lett.b) dell'articolo 7 si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto.

Art. 11 - Riscossione coattiva

1) Le somme dovute all'Ente per imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'atto, sono riscosse coattivamente ai sensi della disciplina vigente.

Art. 12 - Rimborsi

1) Il rimborso delle somme versate, e non dovute, deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione, mediante apposito modulo predisposto dal Comune (modulo D allegato al presente regolamento).
2) Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle prescritte scadenze. La compensazione, nell'ipotesi in cui l'eccedenza da compensare sia pari o superiore a Euro duemilacinquecento (2.500,00), è effettuata mediante apposito modulo predisposto dal Comune, da presentare almeno trenta giorni prima della scadenza del termine per il versamento ai fini della preventiva autorizzazione (modulo D allegato al presente regolamento).
3) Non si procede al rimborso dell'imposta per importi pari o inferiori a Euro dodici (12,00), come previsto dalla normativa vigente.

Art. 13 – interessi

1) Gli interessi sono applicati secondo il regolamento per le entrate tributarie e patrimoniali

Art. 14 - Contenzioso

1) Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n.546.

Art. 15 - Disposizioni transitorie e finali

1) Potrà essere costituito un tavolo tecnico composto da delegati dell'amministrazione e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative allo scopo di monitorare l'applicazione della disciplina regolamentare nonché al fine di individuare ulteriori procedure semplificate di versamento dell'imposta.

2) Per i fatti accaduti precedentemente all'entrata in vigore del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, si applicano le disposizioni vigenti al momento dei fatti stessi.
3) Resta fermo l'obbligo dichiarativo del conto della gestione del sub agente contabile sino a chiarimenti da parte della Corte dei Conti o di un intervento normativo chiarificatore.

Approvato con delibera di C.C. n. 8 del 14.03.2024 **ALLEGATO A**

CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261

Centralino 0422/6581 - email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

MODULO A

IMPOSTA DI SOGGIORNO

DICHIARAZIONE TRIMESTRALE PRESENZE

MESI DI _____- ANNO _____

(Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno nel comune di Treviso approvato con DCC ___ del _____)

Sotto la mia personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni, ai sensi degli articoli 46/47 del D.P.R. 445/2000 io sottoscritto/a

A - DATI ANAGRAFICI SOGGETTO DICHIARANTE			
Codice Fiscale:			
Cognome e Nome:			
Nato/a a	Prov.:	Data:	
Residenti in via/piazza		Civ./interno	Località/CAP
Telefono:	~~Fax:~~	Cellulare:	
PEC/E-mail:			

Dichiaro di sottoscrivere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa di seguito indicata:

B - DATI DELL'IMPRESA			
Partita IVA:			
Denominazione/Ragione sociale:			
Con sede in via/piazza:		Civ./interno	Località/CAP
Telefono:	Pec:	E-mail:	
PER LA STRUTTURA RICETTIVA DENOMINATA:			
Con sede in via/piazza:	Civ./interno	Località/CAP	
Telefono:	Pec:	E-mail:	
Tipologia struttura	Classificazione struttura		

DICHIARA

A) CHE NEL TRIMESTRE SOLARE (MESI DI _____,_____,_____) ANNO _____ HA OSPITATO PRESSO LA PROPRIA STRUTTURA RICETTIVA:

1. SOGGETTI AD IMPOSTA PER PERNOTTAMENTO FINO A 6 GIORNI CONSECUTIVI:

Periodo	**N° ospiti soggetti ad imposta**	**N° pernottamenti per ciascun ospite soggetto ad imposta**	**Importi da versare**
1° mese			
2° mese			
3° mese			
TOTALE **(A)**			
[2]			
TOTALI DEL TRIMESTRE (A + B - C)			

2. SOGGETTI ESENTI DALL'IMPOSTA (art. 4 del Regolamento)

CASI D'ESENZIONE		**MESE DI**		**MESE DI**		**MESE DI**		**TOTALE TRIMESTRE**
		N° OSPITI	**N° PERNOTTAMENTI**	**N° OSPITI**	**N° PERNOTTAMENTI**	**N° OSPITI**	**N° PERNOTTAMENTI**	
A)	portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione media							
B)	minori entro il 16° anno di età							

[2] Pagamento per periodo di competenza

C)	autisti di pullman e accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza ai gruppi di almeno 20 persone							
D)	appartenenti alle Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco e operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire nella nostra città per esigenze di servizio							
E)	Chi assiste i degenti ricoverati o i malati che effettuano terapie presso strutture sanitarie site nel Comune in ragione di un accompagnatore se il paziente è maggiorenne e di due accompagnatori se il paziente è minore (subordinato alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita certificazione della struttura sanitaria, attestante le generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero) **(VEDI NOTA *)**							
	TOTALI							

3. SOGGETTI CHE HANNO SOGGIORNATO NEI GIORNI PRECEDENTI IN ALTRE STRUTTURE, ASSOLVENDO AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA (allegare alla presente dichiarazione le singole attestazioni con i dati dei soggetti che non hanno versato l'imposta)

PERIODO	N° OSPITI	N° PERNOTTAMENTI
Mese di		
Mese di		
Mese di		
TOTALE TRIMESTRE		

DICHIARA INOLTRE

B) CHE A NOME DELLA STRUTTURA HA EFFETTUATO IL **PAGAMENTO** DI EURO_____ IN DATA _____

C) CHE HA EFFETTUATO **COMPENSAZIONE** di euro.....per imposta pagata in eccedenza nel mese di..... Si allega il modulo di richiesta rimborso/compensazione.

NOTE_____
_____
_____

ALLEGATI:

1) Copia Modulo B;
2) Copia Modulo C;
3) Copia Modulo D;

Data e luogo

_____

Firma del gestore della struttura ricettiva

_____

Note per la compilazione della presente dichiarazione

Nota *: l'esenzione è subordinata alla presentazione di apposita certificazione, compilata dall'ospite, in cui lo stesso dichiari che il soggiorno è finalizzato all'effettuazione di terapie sanitarie e/o degenza, oppure di assistenza sanitaria nei confronti di un soggetto che effettua terapie e/o che sia degente. Tale certificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 deve essere inviata da parte del gestore della struttura (vedi Modulo B-Dichiarazione di esenzione).

Dove e come consegnare il presente Modulo A

La dichiarazione va compilata **on line e inviata da portale** entro 15 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare (15 aprile – 15 luglio – 15 ottobre – 15 gennaio).

Il versamento dell'imposta al Comune dovrà avvenire entro la data di scadenza della presentazione della dichiarazione di ogni periodo.

CITTÀ DI TREVISO
Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

MODULO B

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva ed allegare, in copia, al Modulo A)

IMPOSTA DI SOGGIORNO - DICHIARAZIONE PER ESENZIONE

(di cui all'articolo 4 del Nuovo Regolamento Comunale dell'imposta di Soggiorno)

DA COMPILARSI A CURA DELL'OSPITE

Io sottoscritto

A - DATI ANAGRAFICI SOGGETTO DICHIARANTE			
Codice Fiscale:			
Cognome e Nome:			
Nato/a a	Prov.:	Data:	
Residenti in via/piazza		Civ./interno	Località/CAP

consapevole delle sanzioni penali in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, al fine di usufruire dell'esenzione del pagamento dell'imposta di soggiorno,

DICHIARA

di aver pernottato dal _____ al _____ presso la struttura ricettiva (indicare il nome):

_____

per i seguenti motivi:

❒ portatori di handicap non autosufficienti con idonea certificazione medica;

❒ autisti di pullman e accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza ai gruppi di almeno 20 persone;

❒ appartenenti alle Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco e operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire nella nostra città per esigenze di servizio;

❒ chi assiste i degenti ricoverati o i malati che effettuano terapie presso strutture sanitarie site nel Comune in ragione di un accompagnatore se il paziente è maggiorenne e di due accompagnatori se il paziente è minore (subordinato alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita certificazione della struttura sanitaria, attestante le generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero);

Eventuali informazioni aggiuntive:

_____

La presente attestazione è resa in base agli art. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 e successive modificazioni.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 "GDPR"

La procedura relativa all'applicazione dell'imposta di soggiorno comporta il trattamento dei dati personali degli istanti da parte del Comune di Treviso. Tale trattamento è finalizzato allo svolgimento del suddetto procedimento, nell'ambito delle attività che il Comune predispone nell'interesse pubblico, anche rilevante, e nell'esercizio dei pubblici poteri. Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatiche. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria. I dati raccolti sono quelli da Voi forniti con il presente modulo nonché quelli acquisiti da altri enti così come previsto dalla normativa e saranno elaborati dal personale del Comune, che agisce sulla base di specifiche istruzioni. I vostri dati possono essere comunicati all'esterno a soggetti nominati responsabili del trattamento per svolgere il servizio e ai soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e per l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.lgs 33/2013. I vostri dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni così come previsto dalla normativa in vigore.

Il dichiarante può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Reg. UE 679/2016, ivi compreso il diritto al Reclamo: www.garanteprivacy.it. Il Comune è il titolare del trattamento dei dati. L'informativa completa e i dati di contatto del RPD sono disponibili nel sito del Comune o presso gli appositi uffici.

Data Firma dell'ospite

_____ _____

ALLEGATI:
- copia del documento di identità del dichiarante
- altra documentazione rilevante ai fini della richiesta dell'esenzione (obbligatoria solo ove richiesto dal Regolamento comunale sull'imposta di soggiorno

CITTÀ DI TREVISO
Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

MODULO C

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva e allegare in copia nel Modulo A)

DICHIARAZIONE PER CHI ABBIA PERNOTTATO, CONSECUTIVAMENTE ANCHE IN ALTRE STRUTTURE, UBICATE NEL COMUNE DI TREVISO

(DA COMPILARSI A CURA DELL'OSPITE DELLA STRUTTURA RICETTIVA. Si ricorda che l'imposta di soggiorno è dovuta per un massimo di 6 giorni consecutivi per ciascun ospite)

Io sottoscritto

A - DATI ANAGRAFICI SOGGETTO DICHIARANTE			
Codice Fiscale:			
Cognome e Nome:			
Nato/a a	Prov.:	Data:	
Residenti in via/piazza		Civ./interno	Località/CAP

- consapevole delle sanzioni penali in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, al fine del computo dell'imposta di soggiorno,

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di aver già pernottato dal _____ al _____

presso la struttura ricettiva (indicare il nome): _____ sita in Via/Piazza,

n°_____ per un totale di giorni_____;

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 "GDPR"

La procedura relativa all'applicazione dell'imposta di soggiorno comporta il trattamento dei dati personali degli istanti da parte del Comune di Treviso. Tale trattamento è finalizzato allo svolgimento del suddetto procedimento, nell'ambito delle attività che il Comune predispone nell'interesse pubblico, anche rilevante, e nell'esercizio dei pubblici poteri. Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatiche. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria. I dati raccolti sono quelli da Voi forniti con il presente modulo

nonché quelli acquisiti da altri enti così come previsto dalla normativa e saranno elaborati dal personale del Comune, che agisce sulla base di specifiche istruzioni. I vostri dati possono essere comunicati all'esterno a soggetti nominati responsabili del trattamento per svolgere il servizio e ai soggetti che ne abbiano interesse ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. e per l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.lgs 33/2013. I vostri dati possono essere comunicati ad altre amministrazioni così come previsto dalla normativa in vigore.

Il dichiarante può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Reg. UE 679/2016, ivi compreso il diritto al Reclamo: www.garanteprivacy.it. Il Comune è il titolare del trattamento dei dati. L'informativa completa e i dati di contatto del RPD sono disponibili nel sito del Comune o presso gli appositi uffici.

Luogo e data Firma dell'ospite

_____ _____

Allegato: copia del documento di identità del dichiarante

CITTÀ DI TREVISO
Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

MODULO D

(da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva ed allegare, in copia, al Modulo A)

MODULO PER RICHIESTA RIMBORSO/COMPENSANZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO

Io sottoscritto

A - DATI ANAGRAFICI SOGGETTO DICHIARANTE			
Codice Fiscale:			
Cognome e Nome:			
Nato/a a	Prov.:	Data:	
Residenti in via/piazza		Civ./interno	Località/CAP
Telefono:	Cellulare:	E-mail/Pec:	

in qualità di legale rappresentate dell'impresa:

B - DATI DELL'IMPRESA		
Partita IVA:		
Denominazione/Ragione sociale:		
Con sede in via/piazza:	Civ./interno	Località/CAP
Telefono:	Pec:	E-mail:

con riferimento alla struttura ricettiva:

C – DATI STRUTTURA RICETTIVA		
Denominazione:		
Con sede in via/piazza:	Civ./interno	Località/CAP
Telefono:	Pec:	E-mail:
Tipologia struttura:		Classificazione struttura:

CONSIDERATO CHE

- ha effettuato il versamento a titolo di imposta di soggiorno di €_____ per il trimestre _____ in data_____;
- che il versamento è stato erroneamente effettuato (indicare le motivazioni)

  _____

CHIEDE

(barrare la casella interessata)

❒ di ottenere il rimborso della somma di € _____ mediante versamento sul conto corrente intestato a _____ IBAN: _____

❒ di compensare la somma di € _____ con il versamento del primo trimestre utile, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 12 del regolamento comunale dell'imposta di soggiorno approvato con DCC n. ___ del _____

A tal fine, allega la documentazione necessaria:

- Documento d'identità;
- Copia versamenti effettuati al Comune;
- Copie di ricevute rilasciate agli ospiti nel periodo di riferimento;
- Eventuale dichiarazione trimestrale rettificativa relativa al periodo;

Luogo e data _____ Firma del gestore _____

MODULO E

CONTO DELLA GESTIONE DEL SUB-AGENTE CONTABILE

ENTE TITOLARE DELL'ENTRATA: **COMUNE DI TREVISO - L407**

ESERCIZIO:

GESTORE:

denominazione:

legale rappresentante:

indirizzo:

P.IVA/C.F.:

STRUTTURA:

denominazione e classificazione:

N. ORDINE	PERIODO E OGGETTO DELLA RISCOSSIONE	ESTREMI RISCOSSIONE		VERSAMENTO IN TESORERIA		NOTE
		RICEVUTA NN.	IMPORTO	QUIETANZA NN.	IMPORTO	
	GENNAIO					
	FEBBRAIO					
	MARZO					
	APRILE					
	MAGGIO					
	GIUGNO					
	LUGLIO					
	AGOSTO					

	SETTEMBRE					
	OTTOBRE					
	NOVEMBRE					
	DICEMBRE					
		Totale		Totale		

Luogo e data

SUB AGENTE CONTABILE

Il presente conto contiene n. ..... registrazioni in n. ..... pagine

_____

compilazione a cura del Comune

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' Lì.....